



Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 29 del 06 ottobre 2016

Oggetto: Approvazione schema di convenzione per la delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali degli Ambiti territoriali sociali per l'implementazione del SIA-Sostegno per l'Inclusione Attiva e del ReD-Reddito di Dignità per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione 2014-2020.

L'anno **duemilasedici** il giorno **SEI** del mese di **OTTOBRE** alle ore **18.00**, presso la Sala Consiliare del Comune di Troia, in via Regina Margherita, n. 80, si è riunito, in seduta d'urgenza, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, giusta convocazione n. **0018871/C.I.** del **28.09.2016** e risultano presenti:

N.	Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
1.	Comune di Troia	Componente	Leonardo Cavalieri - Sindaco	X	
2.	Comune di Accadia	Componente	Pasquale Murgante - Sindaco	X	
3.	Comune di Anzano di Puglia	Componente	Antonio Marotta - vice Sindaco		X
4.	Comune di Ascoli Satriano	Componente	Donato Ruscigno - Assessore		X
5.	Comune di Bovino	Presidente	Michele Dedda - Sindaco		X
6.	Comune di Candela	Componente	Nicola Gatta - Sindaco	X	
7.	Comune di Castelluccio Sauri	Componente	Mario Vitale - Assessore	X	
8.	Comune di Castelluccio Valmaggiore	Componente	Pasquale Marchese - Assessore	X	
9.	Comune di Celle San Vito	Componente	Maria Giannini - Sindaco		X
10.	Comune di Deliceto	Componente	Mariano Laudisi - Vice Sindaco	X	
11.	Comune di Faeto	Componente	Giovanni d'Onofrio - Vice Sindaco	X	
12.	Comune di Monteleone di Puglia	Componente	Pasquale Rigillo - Vice Sindaco	X	
13.	Comune di Orsara di Puglia	Componente	Tommaso Lecce - Sindaco	X	
14.	Comune di Panni	Componente	Pasquale Ciruolo - Sindaco		X
15.	Comune di Rocchetta Sant'Antonio	Componente	Giuseppina Sepa - Delegata	X	
16.	Comune di Sant'Agata di Puglia	Componente	Luigi Russo - Sindaco	X	
Totali				11	5
17.	ASL	Componente	Dr. Vito Nicola Cristiano		X

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
f.to Dr. Antonella Tortorella

Addì, 05.10.2016

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
f.to Dr. Antonella Tortorella

Addì, 05.10.2016

Copertura Finanziaria Art. 151 comma 4.D.Lgs. 18/09/2000., N° 267

E' chiamata a verbalizzare la dott.ssa Mariangela Lombardi e a sottoscrivere il presente atto, a causa dell'assenza giustificata della dott.ssa Antonella Tortorella, Responsabile dell' Ufficio di Piano.

Presiede Leonardo Cavalieri, Sindaco del Comune di Troia che, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

VISTA la convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali adottata, ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 267/00, dal Commissario ad acta nella seduta del 02 aprile u.s.;

VISTO il Piano Sociale di Zona a valere sul triennio 2014-2016, anch'esso approvato dal Commissario ad acta nella stessa seduta;

VISTO il deliberato del Coordinamento del 26 gennaio u.s. con cui la dott.ssa Antonella Tortorella è stata nominata Responsabile dell'Ufficio di Piano;

VISTO il Decreto del 03.02.2015, prot. n. 0001865, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Antonella Tortorella la Responsabilità dell'Ufficio di Piano, giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015

VISTI:

- ❖ l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale n. 19/2006 e s.m.i. definisce gli ambiti territoriali per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, corrispondenti alle circoscrizioni territoriali dei distretti socio-sanitari;
- ❖ l'art. 11, comma 2, del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i. stabilisce che i Comuni appartenenti ad uno stesso Ambito territoriale, al fine di promuovere l'esercizio in forma associata della funzione socio-assistenziale, individuano il proprio assetto istituzionale tra le forme previste al Capo V del Titolo II del D.lgs. 267/2000;
- ❖ l'Accordo in Conferenza Stato Regioni ed Unificata del 11 febbraio 2016 sul documento recante: "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva";
- ❖ la L.R. n. 3 del 14 marzo 2016 "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva" con cui la Regione Puglia ha inteso promuovere l'attuazione di una nuova misura, di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, coordinata con le misure e le politiche nazionali di settore, nonché gli indirizzi regionali attuativi; detta legge ha declinato la misura regionale in stretto raccordo con la misura nazionale denominata SIA - Sostegno per l'Inclusione attiva al fine di assicurarne l'ampliamento della platea di potenziali beneficiari e l'estensione dell'ammontare del beneficio economico, con l'integrazione delle rispettive dotazioni finanziarie, senza attivare canali distinti di accesso e allineando le procedure e gli strumenti di attuazione del ReD alle procedure e agli strumenti del SIA;
- ❖ il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016, applicativo della L.R. n. 3 del 14 marzo 2016, che ha definito le modalità attuative del Reddito di Dignità in Puglia in stretto raccordo con le disposizioni attuative riportate nel Decreto Interministeriale del 26 maggio 2016, anche per quanto attiene al ruolo di INPS in qualità di soggetto attuatore per la procedura nazionale;
- ❖ Il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'Inclusione e le politiche sociali è stato approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014;

CONSIDERATO che il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", a titolarità del Ministero del Lavoro, ha come obiettivo principale quello di supportare l'implementazione del Sostegno all'Inclusione Attiva, quale politica di prevenzione e contrasto alle povertà così come disciplinata dal Decreto 26 maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze a valere del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" istituito con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

VISTI:

- ❖ l'Avviso n. 3/2016 dell'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020 presso il Ministero del Lavoro e politiche sociali, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FSE per il sostegno all'attuazione del SIA, che in Puglia si integra con il ReD;
- ❖ il Protocollo di intesa sottoscritto il data 10 giugno 2016 tra Regione Puglia e ANCI Puglia per l'attuazione delle misure di contrasto alle povertà e i percorsi di inclusione sociale attiva.

TENUTO CONTO CHE:

- ❖ con specifico riferimento alle azioni ammissibili per il potenziamento degli Ambiti territoriali sociali nella attuazione del SIA, che si integra e coordina con il ReD in Puglia (di seguito "misura") il PON Inclusione prevede in particolare l'attivazione delle seguenti linee di attività:
 - a) servizi di segretariato sociale, servizio sociale e supporto amministrativo per la valutazione multi professionale e la presa in carico dei cittadini beneficiari del sostegno economico al reddito e dei rispettivi nuclei familiari;
 - b) interventi diretti alle persone, per accrescere l'efficacia dei percorsi di inclusione sociale attiva;
 - c) azioni volte alla integrazione tra sistemi;
- ❖ per concorrere all'assegnazione delle risorse già finalizzate nell'ambito del PON Inclusione alle suddette linee di attività, a tutti gli Ambiti territoriali è richiesto di partecipare ad un Avviso non competitivo (Avviso n. 3/2016 PON Inclusione) per la presentazione di un progetto unico integrato di intervento a livello di Ambito territoriale sociale in cui in relazione agli specifici fabbisogni i Comuni associati potranno richiedere l'attivazione di specifiche azioni ammissibili a spesa;
- ❖ si considera una significativa opportunità in questa fase per tutti gli Ambiti territoriali sociali e i relativi Uffici di Piano di Zona quella offerta dal PON Inclusione per rafforzare in modo mirato e dedicato la rispettiva capacità operativa, al fine di:
 - a) costituire e insediare le equipe multi professionali integrate, con i Servizi Sociali professionali dei singoli Comuni e con le altre agenzie territoriali impegnate nella presa in carico dei beneficiari del sostegno economico al reddito;
 - b) accrescere le competenze tecniche per la gestione integrata dei fondi strutturali e dei fondi nazionali e regionali con le attività di monitoraggio e controllo, nonché per operare sulla piattaforma web di attuazione delle procedure di selezione dei beneficiari, in cooperazione applicativa con INPS;
 - c) potenziare alcuni dei servizi alle persone e alle famiglie, al fine di accrescere l'efficacia dei percorsi di inclusione sociale attivati, ad integrazione di quanto gli Ambiti territoriali riescono già a stanziare nell'ambito dei rispettivi Piani Sociali di Zona;
 - d) promuovere la maggiore coerenza e complementarietà delle politiche straordinarie per l'inclusione sociale attiva rispetto alle politiche ordinarie in materia sociale, e definire il contesto in cui attivare l'eventuale commissariamento ad acta in caso di grave inadempienza di un Ambito territoriale;

RILEVATO CHE:

- ❖ da parte della Regione Puglia si rende necessario un coordinamento intraregionale tra tutte le proposte progettuali dei 45 Ambiti territoriali pugliesi nonché un supporto agli Ambiti territoriali per la gestione della fase di attivazione delle azioni selezionate e per la costituzione dei rispettivi gruppi di lavoro, coordinamento rispetto al quale è centrale la forte collaborazione tra Regione Puglia e ANCI Puglia;
- ❖ per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Protocollo di intesa, Regione Puglia e ANCI Puglia si impegnano a collaborare per la realizzazione delle seguenti attività a beneficio di tutti i Comuni pugliesi associati in Ambiti territoriali sociali, tra l'altro per:
 - a) il supporto nell'individuazione dei fabbisogni organizzativi, di personale, di potenziamento delle reti territoriali dei servizi;
 - b) lo sviluppo di proposte progettuali in linea con i fabbisogni rilevati e con le linee guida dell'AdG PON Inclusione sulle azioni ammissibili;
 - c) la sperimentazione di soluzioni organizzative innovative per rafforzare le sinergie tra Ambiti territoriali sociali, Centri per l'Impiego e servizi per l'orientamento e il lavoro attivati dai Comuni, anche associati in Ambiti territoriali sociali;
 - d) il supporto agli Ambiti territoriali sociali nelle procedure di costituzione delle equipe multi-professionali e tecnico-amministrative e nelle connesse procedure per la selezione, come richieste per l'ammissibilità della spesa a fini FSE;
 - e) lo sviluppo di una piattaforma informatica su web per supportare la completa dematerializzazione delle procedure di attuazione della misura, nonché per assicurare la cooperazione applicativa con INPS

CONSIDERATO CHE:

- ❖ questo Ambito territoriale ha dunque provveduto a darsi idoneo assetto istituzionale, per il triennio 2015-2017, mediante sottoscrizione, da parte di tutti i Sindaci (o loro delegati) dei Comuni appartenenti, di idonea Convenzione per la gestione associata della funzione socio-assistenziale ex art. 30 del D.lgs. 267/2000;
- ❖ ai sensi dell'art. 5 del su citato Avviso N. 3/2016 DELL'ADG PON Inclusione, gli unici soggetti ammessi a presentare proposte progettuali sono gli Ambiti territoriali indicati nella Tabella 3 allegata allo stesso Avviso di riparto delle risorse finanziarie assegnate;
- ❖ questo Ambito è presente nella Tabella 3 allegata all'Avviso 3/2016 per una quota assegnata pari ad € 612.217,00 per il triennio 2016-2018 di competenza;
- ❖ ai sensi degli artt. 3 e 4 del su citato Avviso, tale quota può essere impiegata, nell'arco del triennio 2016-2019, per le seguenti azioni:
 - 1) **AZIONE A – Rafforzamento dei servizi sociali;**
 - 2) **AZIONE B – Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa;**
 - 3) **AZIONE C – Promozione di accordi di collaborazione in rete;**
- ❖ nell'ambito dell'Azione A appena citata, l'Avviso contempla, tra le spese ammissibili, l'attività A.1 di "potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA", che ha l'obiettivo di dotare i singoli territori di profili professionali idonei all'espletamento delle funzioni descritte nelle "Linee Guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva" approvate in Conferenza Unificata, di seguito "Linee Guida";
- ❖ tale finalità presuppone una dotazione di risorse umane in numero adeguato e con competenze professionali specifiche che ad oggi non è interamente presente in questo Ambito territoriale, abbisognando quindi di una integrazione di risorse che completi la dotazione interna per configurare al meglio e in ordine di priorità i seguenti servizi:
 - 1) equipe multiprofessionale di Ambito per l'assessment e la presa in carico dei beneficiari di ReD, con la definizione dei rispettivi progetti individuali di inclusione sociale, nonché per il dialogo cooperativo più strutturato con i Servizi territoriali per il lavoro pubblici (CPI, servizi degli EE.LL.) e privati secondo la normativa vigente;
 - 2) il Servizio Sociale Professionale di Ambito per il monitoraggio dei progetti e l'erogazione dei servizi professionali di competenza;
 - 3) il Segretariato sociale (quando non affidato a soggetti terzi) di Ambito territoriale per la migliore accessibilità alla rete dei servizi;
- ❖ E' possibile espletare tale attività anche mediante selezione e reclutamento di nuovo personale idoneo allo svolgimento delle funzioni previste, all'interno di equipe multiprofessionali e dei Servizi Sociali professionali alle dipendenze dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale;
- ❖ Questo Ambito territoriale intende dunque avvalersi di tale possibilità selezionando e reclutando nuovi profili professionali idonei, sulla base dei dati di fabbisogno già formulati nell'ambito del monitoraggio condotto a cura di Regione Puglia, nel rispetto dei vincoli di ammissibilità della spesa di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione.
- ❖ L'esigenza del potenziamento delle strutture territoriali per l'attuazione del SIA nazionale e del ReD regionale necessita il perseguimento di una prospettiva di gestione unitaria su tutto il territorio regionale di tali funzioni, con particolare riferimento alle fasi di selezione e reclutamento di figure professionali idonee al loro esercizio;

Visto lo schema di Convenzione predisposto dalla Regione Puglia – Assessorato al Welfare, con la quale si conferisce, da parte dei Comuni associati in Ambiti Territoriali, attraverso il Comune Capofila, in favore della medesima, la delega di attività endoprocedimentale per la declinazione e il coordinamento della *governance* procedurale, amministrativa ed economica dell'Azione A.1 dell'Avviso pubblico n.3/2016 "potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA", con l'obiettivo di dotare i singoli territori di profili professionali idonei all'espletamento delle funzioni descritte nelle Linee Guida, mediante procedure di selezione che assicurino omogeneità, tempestività, trasparenza ed efficienza su tutto il territorio regionale.

Ritenuto condividere, per le motivazioni innanzi richiamate, l'attività posta in essere dall'Assessorato al Welfare della Regione Puglia, conferendo, pertanto la delega allo svolgimento delle attività endoprocedimentali connesse all'attuazione dell'Azione A.1 di cui all'Avviso Pubblico n. 3/2016;

Udita la proposta del Presidente del Coordinamento Istituzionale di provvedere alla sua approvazione;

Uditi gli interventi dei presenti;

Ritenuto pertanto opportuno approvare la deliberazione della seduta sopra specificata;

Con la seguente votazione espressa nelle forme di rito:

• Presenti:	11
• Aventi diritto di voto:	11
• Favorevoli:	11
• Contrari:	0
• Astenuti:	0

DELIBERA

Per i motivi in narrativa espressi e che si intendono integralmente qui riportati:

1. **Di approvare** lo schema di convenzione per la delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali degli Ambiti territoriali sociali per l'implementazione del SIA-Sostegno per l'Inclusione Attiva e del ReD-Reddito di Dignità per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione 2014-2020, allegata al presente provvedimento sì da costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **Di delegare** il Responsabile dell'Ufficio di Piano a sottoscrivere detta convenzione;
3. **Di dare mandato** al Responsabile dell'Ufficio di Piano affinché ponga in essere tutti gli atti connesi e consequenziali all'approvazione del presente provvedimento;
4. **Di demandare** all'Ufficio di Piano la pubblicazione del presente atto sul sito internet del comune capofila;
5. **Di dichiarare** la stessa, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4, del D.L.gs. 267/2000 3 s.m.i.

Ambito Territoriale di Troia

Deliberazione del Coordinamento Istituzionale

Verbale n. 29 del 06 ottobre 2016

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
F.to dott.ssa Mariangela Lombardi

Il Presidente
F.to Avv. Leonardo Cavalieri

Certificato di Pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
Dott. Gianluigi CASO

18 OTT. 2016

Dichiarazione di conformità

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
Dott. Gianluigi CASO

Dichiarazione di esecutività

X La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

___ Esecutiva il giorno _____ ai sensi 3° comma dell'art. 134 D.Lgs n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
Dott. Gianluigi CASO